



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

MIIC8A0002

IC G.PASCOLI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati scolastici

4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

6

Competenze chiave europee

8

Prospettive di sviluppo

10

Altri documenti di rendicontazione

12



Contesto

L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" è inserito in un quartiere periferico del Comune di Sesto San Giovanni, in un contesto socio-ambientale diversificato e in continua evoluzione. Negli ultimi anni la zona è stata riqualificata con parchi attrezzati, spazi verdi e nuovi insediamenti urbani. Nel quartiere sono presenti diversi servizi e soggetti: il centro riabilitativo "La Nostra Famiglia", l'Oratorio della Parrocchia, la biblioteca comunale e alcune associazioni sportive.

La scuola intrattiene rapporti di collaborazione anche con le Istituzioni locali e con altri soggetti esterni presenti nella città e nella Provincia.

Nella città con l'Ente Locale, che promuove interventi in favore degli alunni con disabilità e gestisce i servizi di ristorazione scolastica, del pre-scuola e di giochi serali, con l'UONPIA (servizio di neuropsichiatria infantile), con la Facoltà di Mediazione Linguistica e Culturale dell'Università Statale, con l'università Bicocca e il Liceo Statale "Erasmus da Rotterdam", con il Centro per la Famiglia onlus e con la Biblioteca dei Ragazzi. Nella Provincia con il Centro Studi "Azimut" di Milano, la rete dell'ambito 23, l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il territorio è un'area a rischio e a forte processo migratorio e la scuola rappresenta un presidio culturale. Dai riscontri emersi dai questionari restituiti dall'INVALSI, compilati dai genitori nel triennio 2022-2025, risulta che lo status socioeconomico e culturale delle famiglie è prevalentemente medio- basso, fatta eccezione per i dati relativi alle famiglie degli alunni di alcune classi.

Considerate le esigenze del contesto in cui opera, l'Istituto mette in atto azioni volte a ridurre la dispersione e l'elusione scolastica degli alunni attraverso progetti di arricchimento dell'offerta formativa, anche in orario extracurricolare, esplicitati nel PTOF.

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti stimola i docenti a sperimentare metodologie e percorsi didattici innovativi e a ricercare collaborazioni significative con il territorio. La maggior parte delle famiglie considera la scuola un punto di riferimento.

Grazie ai fondi europei e all'adesione a bandi e avvisi nazionali del Ministero, nel triennio 2022-2025 l'Istituto ha aderito alle iniziative di innovazione didattica, che hanno consentito di:

- implementare le dotazioni tecnologiche, innovare laboratori e creare nuovi ambienti innovativi;
- promuovere l'apprendimento collaborativo, la diffusione della didattica laboratoriale e il potenziamento delle competenze digitali e STEM;
- combattere la dispersione scolastica;
- potenziare le competenze di base degli studenti;



- sostenere gli studenti della scuola secondaria di 1^ grado a rischio abbandono e/o con fragilità negli apprendimenti, mediante il recupero della motivazione e la promozione dell'acquisizione delle competenze di base, in ottica orientativa;
- promuovere l'innovazione didattica e digitale nella scuola mediante il coinvolgimento della personale scolastico nella formazione.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Miglioramento della qualità degli esiti	Aumentare la percentuale relativa alla media complessiva degli studenti con valutazione superiore al "6" all'esame conclusivo del 1° ciclo consolidando la tendenza al miglioramento evidenziata nel triennio precedente

Attività svolte

1. Differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti attraverso:
 - l'attivazione di laboratori di prima alfabetizzazione e di consolidamento linguistico per alunni non madrelingua con livello di competenze da A0 a B1 con l'utilizzo dei fondi AFPI e FAMI;
 - la realizzazione di percorsi di rimotivazione allo studio mediante interventi per il successo scolastico degli studenti e lo sviluppo delle competenze di base;
 - l'utilizzo dell'organico potenziato per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione del successo formativo (recupero e potenziamento) nelle classi o nel piccolo gruppo;
 - il consolidamento dei Rapporti di collaborazione con le Istituzioni locali e con altri soggetti esterni presenti nella città e nella Provincia (U.O.N.P.I.A – Associazione La Nostra Famiglia- Psicopedagogiste Studio Azimut- Psicopedagogista del Comune di Sesto San Giovanni – Educatori e referenti della Cooperativa Progetto A- Mediatori -Servizi socio-educativi di Sesto San Giovanni – Centro per la famiglia onlus - Università);
2. Potenziamento della didattica laboratoriale e delle metodologie didattiche innovative, mediante:
 - la partecipazione a percorsi di formazione finalizzati a diffondere negli insegnanti spunti di riflessione su metodologie didattiche capaci di coniugare gli ambienti di apprendimento e le infrastrutture tecnologiche con la programmazione di attività integrate (Missione 1.4 – Istruzione” del PNRR - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali -D.M. 66/2023);
 - l'implementazione delle dotazioni tecnologiche e allestimento di nuovi laboratori e di ambienti digitali innovativi finalizzati alla promozione dell'apprendimento collaborativo e dell'utilizzo di metodologie innovative attraverso l'adesione ad avvisi pubblici (Missione 1.4 – Istruzione” del PNRR - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori/ Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi/ Spazi e strumenti digitali per le STEM).
3. Realizzazione nel 2° quadrimestre dell'a.s. 2024/2025 del progetto “IN_CONTRO: per una scuola aperta e in ascolto che non lascia indietro nessuno” (Missione 1.4 – Istruzione” del PNRR - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica - D.M. 19/2024), finalizzato a favorire la riduzione dei divari territoriali e la lotta alla dispersione scolastica mediante azioni rivolte a studenti della secondaria di 1° grado con particolari fragilità negli apprendimenti e a rischio di abbandono, con particolare riferimento a:
 - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento per alunni non madrelingua;
 - percorsi di supporto agli alunni delle classi terze per la preparazione dell'esame di Stato;
 - percorsi formativi e laboratoriali afferenti a diverse discipline e tematiche.

Risultati raggiunti



I percorsi didattici differenziati in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti, intrapresi dai docenti al fine di ridurre la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa e, conseguentemente, aumentare la percentuale relativa alla media complessiva degli studenti con valutazione superiore a “6” hanno in buona parte favorito la riduzione della quota di studenti collocata nella fascia bassa nell’a.s. 2022/2023 (1^a annualità). Dopo un incremento della percentuale relativa alla media complessiva degli studenti con valutazione pari a “6”, registrato nell’a.s. 2023/2024 (2^a annualità), nell’a.s. 2024/2025 (3^a annualità) la percentuale ha subito un lieve decremento in ottica migliorativa.

Si fa presente che, a partire dall’A.S. 2022/2023, l’Esame di Stato ha reintrodotto le tre prove scritte (Italiano, Matematica e Lingue straniere) e la prova orale, a differenza della triennalità precedente, durante la quale – a causa dell’emergenza sanitaria – la modalità d’esame è stata semplificata.

Si evidenzia altresì che la percentuale relativa alla media complessiva degli studenti con valutazione pari a “6”

- nell’anno scolastico 2023/2024 è risultata statisticamente pari al dato medio della Lombardia e superiore al dato provinciale e nazionale;
- nell’anno 2024/2025: è risultata più bassa rispetto al dato medio regionale e in linea con il dato medio nazionale.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzaprimacoppiapriorità-traguardo.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate

Traguardo

Consolidare per la maggior parte delle classi la differenza positiva tra il punteggio medio di Italiano, Matematica e Inglese e i parametri di riferimento

Attività svolte

1. Elaborazione e somministrazione di prove di verifica intermedie e finali comuni per ciascun anno di corso adottando criteri di valutazione condivisi, al fine di favorire:
 - un costante monitoraggio degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di pratiche riflessive;
 - la riduzione della varianza tra le classi;
 - la comparazione con i risultati conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate INVALSI.
2. Individuazione di una funzione strumentale per il monitoraggio dell'area "Valutazione e Autovalutazione di Istituto", con i seguenti compiti:
 - analisi e confronto dei dati INVALSI restituiti alla scuola relativamente alle classi 2^a e 5^a (Primaria) e 3^a (Secondaria) e monitoraggio dei risultati conseguiti dagli alunni tenuto conto delle priorità e degli obiettivi di processo indicati nel RAV;
 - collaborazione con il Dirigente scolastico, con i collaboratori di plesso e con il personale incaricato della segreteria nelle giornate di somministrazione delle prove INVALSI / supporto ai docenti per l'inserimento delle risposte nel modulo web;
 - raccolta delle prove di verifica comuni e dei criteri di valutazione (in raccordo con i collaboratori di plesso) e comparazione dei risultati conseguiti dagli alunni della Primaria e della Secondaria al termine del 1° e del 2° quadrimestre;
 - coordinamento gruppo di Progetto «valutazione Primaria» per la revisione e/o l'aggiornamento delle prove comuni e per la strutturazione di prove autentiche (prove di ingresso 1^a e 2^a);
 - azione di supporto ai docenti per l'adozione del protocollo di valutazione approvato dal Collegio dei docenti;
 - partecipazione a corsi di formazione e seminari su temi afferenti l'area di intervento;
 - monitoraggio delle azioni inserite nel PdM e aggiornamento dello stesso;
 - coordinamento azioni finalizzate alla rendicontazione sociale del percorso di miglioramento intrapreso.
3. Definizione e condivisione di strumenti e procedure per la raccolta e l'analisi di dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi.
4. Monitoraggio dello stato di avanzamento del Piano di Miglioramento e di avvicinamento ai traguardi effettuando, ove necessario, interventi regolativi dei percorsi programmati.

Risultati raggiunti

In ciascun delle tre annualità, per la maggior parte delle classi è stato possibile consolidare la differenza positiva tra il punteggio medio di Italiano, Matematica e Inglese e i diversi parametri di riferimento, come si evince dalle evidenze allegate.

- Rilevazione 2023: 23 classi su 30 hanno consolidato la differenza positiva
- Rilevazione 2024: 19 classi su 30 hanno consolidato la differenza positiva
- Rilevazione 2025: 19 classi su 30 hanno consolidato la differenza positiva

Il traguardo risulta raggiunto anche tenendo conto solo dei parametri con differenza positiva



statisticamente rilevante.

Evidenze

Documento allegato

Evidenze secondarie a priorità di traguardi.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento della didattica e della valutazione per competenze

Traguardo

Incrementare progressivamente l'utilizzo di strumenti condivisi per la progettazione e la valutazione delle competenze chiave europee

Attività svolte

- Costruzione e sperimentazione di strumenti condivisi (prove autentiche, compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, questionari, interviste, griglie) per la progettazione e la valutazione delle competenze e il loro monitoraggio
- Sperimentazione di compiti autentici progettati nell'ambito dei progetti Accoglienza e di Scuola in tutte le classi dell'Istituto
- Revisione del Curricolo verticale di Istituto con aggiornamenti adeguati alla normativa vigente e finalizzata all'essenzializzazione dei contenuti e delle attività ritenuti fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, riducendo la sovrabbondanza di informazioni e focalizzandosi sulle competenze chiave
- Revisione e aggiornamento del curriculum di Ed.Civica (Linee guida per l'insegnamento dell'Ed.Civica - DM N.183/2024)
- Costruzione di strumenti per la valutazione delle competenze e monitoraggio sul loro utilizzo e l'efficacia degli stessi
- Condivisione nell'area riservata del sito di Istituto di materiali e buone pratiche didattiche
- Partecipazione dei docenti a percorsi di formazione finalizzati a favorire l'innovazione metodologica e didattica

Risultati raggiunti

Gli insegnanti dell'Istituto sono impegnati a sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento. In tutti i plessi vengono attuate e valorizzate esperienze centrate sull'attività laboratoriale e sulla progettazione per competenze.

Le azioni di formazione e ricerca-azione, promosse e realizzate nell'ultimo triennio nella scuola, hanno favorito l'apertura verso nuovi modelli didattici, che rendono motivante l'atto di apprendere, attraverso la risoluzione di situazioni problematiche complesse (compiti di realtà, prove autentiche, prove esperte ...) e inedite, favorendo il miglioramento dei risultati degli alunni.

I docenti sono altresì impegnati nella formazione finalizzata a mettere in atto nella didattica pratiche di insegnamento e apprendimento innovative, che spostano il focus dalla lezione frontale allo studente promuovendo metodologie attive (la Lezione partecipata, il Role playing, il Problem solving, il Problem Based Learning, la Flipped Classroom, il Cooperative Learning, la Gamification, il Learning by doing, il Tinkering, la Gamification, la Didattica laboratoriale, il Debate, lo Storytelling, il Digital Storytelling, il Circle Time, La Peer Education, la Didattica digitale integrata, ecc ...) per sviluppare autonomia, pensiero critico, collaborazione e competenze trasversali.

Anche a seguito di percorsi di ricerca -azione intrapresi per consentire ai docenti di accostarsi operativamente alla prospettiva della valutazione per competenze e della valutazione autentica, sono stati costruiti, perfezionati e sperimentati strumenti condivisi (prove autentiche, compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive, questionari, interviste, griglie, ecc...) per la progettazione e la valutazione delle competenze e il loro monitoraggio.

Ogni docente nell'ultimo triennio ha progettato, sperimentato, documentato e condiviso nell'area riservata del sito di Istituto almeno un compito autentico.

La scuola intende proseguire e potenziare anche per il triennio 2025-2028 il percorso intrapreso.



Evidenze

Documento allegato

Evidenzaterzacoppiapriorità-traguardo.pdf



Prospettive di sviluppo

Si considera fondamentale proseguire il percorso di crescita intrapreso, allo scopo di consolidare le tendenze al miglioramento evidenziate nel triennio 2022-2025, nella prospettiva di un ulteriore sviluppo e garantire il successo scolastico e formativo degli studenti.

Pertanto, in continuità con il percorso avviato negli ultimi anni, si lavorerà al fine di favorire:

- il confronto tra i docenti sia durante i momenti di programmazione che in fase valutativa;
- il consolidamento della didattica laboratoriale;
- l'utilizzo di metodologie didattiche attive;
- il potenziamento degli ambienti di apprendimento innovativi e la gestione di spazi, tempi, attrezzature, materiali, strumenti didattici innovativi (LIM, tablet, computer, piattaforme, risorse) e la flessibilità del loro utilizzo in funzione educativo-didattica;
- l'apertura della scuola in orario extracurricolare;
- il potenziamento della didattica e della valutazione per competenze;
- il consolidamento di gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;
- la differenziazione e la personalizzazione della didattica;
- la realizzazione di percorsi inclusivi;
- la partecipazione attiva a iniziative di formazione;
- il consolidamento di rapporti di collaborazione con le famiglie e il territorio;
- i processi didattici innovativi in atto nell'Istituto, centrati sullo studente che apprende e finalizzati a rendere l'apprendimento più dinamico, interattivo e personalizzato e a promuovere esperienza e coinvolgimento, collaborazione e cooperazione,
- l'utilizzo di diverse metodologie educativo didattiche, funzionali allo sviluppo e all'apprendimento dei bambini e degli studenti (gruppi di livello, classi aperte, metodi inclusivi);



- lo sviluppo di un clima di apprendimento positivo orientato al benessere degli alunni e alla promozione delle relazioni tra pari;
- la promozione dell'integrazione tra apprendimento formale (scuola) e non formale (esperienze extra-scolastiche) per uno sviluppo di competenze più completo e significativo;
- la definizione di forme di monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e la rendicontazione dei risultati raggiunti.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Evidenze percorsi DM 19/2024 funzionali al raggiungimento dei traguardi inseriti nel RAV

Documento: Percorsi inclusivi intrapresi nella terza annualità del triennio